



Prot. n. 977/D1

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2010/2011**

La contrattazione d'istituto sottoscritta in data 16/02/2011 con la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, applica l'art. 6 del CCNL 2006/2009, escludendo però le materie decontrattualizzate dal D. L.vo n. 150/2009.

Strumentale alla qualità ed alla efficacia della proposta educativa, ubbidisce alle priorità ed ai criteri generali su cui si basa il POF approvato dal Consiglio d'Istituto. Si indicano in particolare:

- Il rispetto dei bisogni formativi degli allievi;
- Il rispetto delle attese e delle aspettative dei fruitori del servizio scolastico;
- Il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione delle iniziative;
- L'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa e l'incremento del tempo scolastico;
- La verifica sistematica e la valutazione dei processi;
- La valorizzazione delle competenze e degli interessi del personale;
- La valorizzazione delle risorse del territorio;
- L'apertura del curriculum ai soggetti con difficoltà di apprendimento e socializzazione.

Il testo del contratto è articolato in 3 parti: la prima disciplina l'esercizio dei diritti sindacali; la seconda parte si riferisce alle garanzie ed alle tutele in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro; la terza parte tratta della ripartizione del Fondo d'Istituto e dei compensi accessori da attribuire al personale.

OBIETTIVI, CONTENUTI, RIFERIMENTI NORMATIVI

PARTE PRIMA: DIRITTI SINDACALI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3– 8) – art. 54 D.Lvo n. 150/09
Attività sindacale	
Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 - art. 2 del CCNQ del 07/08/98 ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 07/08/98 Contrattazione integrativa regionale
Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. n. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 - Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99 CCNQ del 07/08/98 e successive modifiche – CCNQ del 26/09/08
Permessi sindacali	

Obiettivi e risultati attesi

L'accordo è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti ed alla limitazione del contenzioso.

Nell'esercizio di tali diritti, si perseguono una leale collaborazione e comportamenti responsabili che garantiscano la sicurezza degli allievi, in relazione alla loro età ed ai livelli di autonomia.



PARTE SECONDA: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL – Artt. 47 e 50 del D. Lvo n. 81/08 – CCNQ del 07/05/96
Responsabile e addetti al Servizio di prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 e 35 del D. Lvo n. 81/08
Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19 , 45 e46 del D. Lvo n. 81/08
DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 69 e 80 del D. Lvo n. 81/08
Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 e 37 del D. Lvo n. 81/08

Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza nell'espletamento delle attività e nella permanenza negli ambienti di lavoro, a tutelare la salute di allievi e personale ed a prevenire le patologie professionali.

Ci si aspetta un progressivo decremento degli infortuni sul lavoro.

PARTE TERZA: FONDO D'ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Criteri per la ripartizione delle risorse del FIS	Art. 6 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti. Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	Art. 33 del CCNL 2007
Compensi per l'attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art. 9 del CCNL 2007 – CIR Contrattazione Integrativa regionale
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art. 47 del CCNL 2007
Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al FIS	Art. 6 del CCNL 2007 – Art. 45 c.1 del D.Lvo n. 165/01



Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Indicatori di qualità sono anche:

- L'ampliamento del tempo scolastico;
- I progetti e le attività extracurricolari;
- Le visite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Anche la soddisfazione degli stakeholder (portatori di interessi verso la scuola) è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico degli organi di autogoverno dell'Istituto.

RICONOSCIMENTO DEL MERITO E PREMIALITA'

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- Vengono previsti incentivi in misura cospicua che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

MATERIE E CLAUSOLE ELIMINATE

L'art. 5, c.2 del D.Lvo n. 165/2001 prevede che le "determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro". Nel pieno rispetto delle prerogative del Dirigente in materia di organizzazione degli uffici, all'accordo è stata allegata l'informativa sulle seguenti materie di "micro-organizzazione" come di seguito specificate:

- Modalità di utilizzazione del personale;
- Criteri di assegnazione del personale alle sedi ed ai plessi;
- Flessibilità dell'orario di lavoro e ritorni pomeridiani;
- Criteri e modalità relative alla organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario;
- Criteri per la individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS.

Nell'elaborazione dei suindicati criteri, ci si è attenuti alle modalità ed agli stessi criteri già approvati nel contratto d'istituto del precedente anno scolastico siglato dalle RSU e dalle OO.SS.

La presente relazione è stata elaborata ai sensi dell'art. 40, 3c. sexies del D. Lvo n. 165/2001, nel testo novellato dall'art. 54 del D.Lvo n. 150/2009.

Roma, 16/02/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lina Porrello